

Roma, via dei Fienili. Battuto stradale rinascimentale

Oberdan Menghi

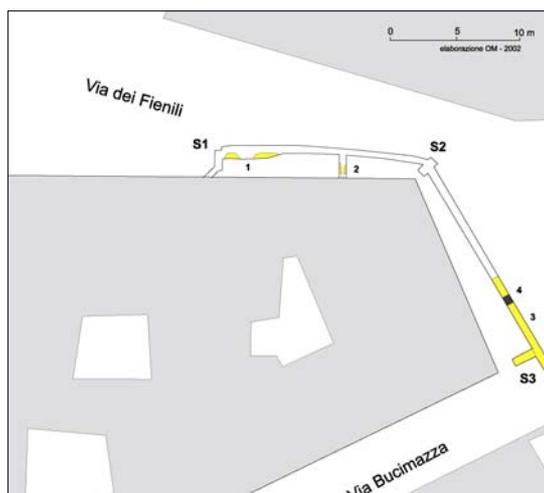


Fig. 1. Via dei Fienili. Il tracciato del cavo di posa con l'indicazione dei ritrovamenti d'interesse storico-archeologico (rilievo ed elaborazione grafica di O. Menghi).

1), le cui strutture sono risultate in connessione topografica con un muro in opera laterizia trovato nel maggio 1968 nelle cantine al numero civico 66 di via dei Fienili⁶ (fig. 2, n. 2). Inoltre, va ricordato che alla topografia della valle fra il Palatino ed il Campidoglio si attribuiva erroneamente fino al 1960 il frammento 5A (=42) della *Forma Urbis Severiana*, recante il *Clivus Victoriae* e l'iscrizione con la menzione di Settimio Severo e Caracalla (fig. 3). Tale attribuzione, già respinta dal Gatti⁷ con seri argomenti, si è rivelata infondata sulla base di considerazioni di ordine tecnico riguardanti lo spessore e le venature del marmo impiegato nella lastra⁸.

Nel marzo 2002 l'azienda ACEA Distribuzione Spa ha realizzato la posa di un nuovo elettrodotto interrato di bassa tensione sul lato stradale dei nn. civv. 46-53 di via dei Fienili.

Lo scavo della trincea (fig. 1) è stato sottoposto a costante controllo in corso d'opera da parte della Soprintendenza Archeologica di Roma, in considerazione della particolare importanza storico-archeologica della zona¹. A tal proposito si ricorda che nella piazzetta di via dei Fienili la *FUR*² (fig. 3) indica il percorso della *Cloaca Maxima*³, *receptaculum omnium purgamentorum urbis* (Liv. I, 56, 2). Proprio qui, in corrispondenza d'uno sbaionettamento all'angolo con via Bucimazza, di fronte ad una spessa coltre di sedimenti che lascia poco spazio al cervello della volta, termina il tratto percorribile a piedi dell'importante condotto fognario⁴.

Si aggiunga la notizia d'un vasto complesso della prima metà del II secolo d.C. ritrovato nelle cantine dello stabile al civico 88 di Piazza della Consolazione⁵ (fig. 2, n.



Fig. 2. Ritrovamenti in via dei Fienili 66 (rielaborazione da GHINI 1985).

¹ Chi scrive ha controllato lo scavo in qualità di collaboratore esterno della SAR, mentre la direzione scientifica dell'intervento è stata effettuata dal Funzionario responsabile dott. Franco Astolfi, cui vanno i più sentiti ringraziamenti per aver consentito la pubblicazione della presente nota, apparsa per la prima volta nel Notiziario del *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma* (MENGHI 2002b). Il testo viene ora qui ripubblicato con alcune aggiunte e miglioramenti nell'apparato iconografico, nelle note e nella bibliografia.

² *FUR*, tav. XXIX.

³ GATTI 1901: 281-283; GATTI 1902: 61; soprattutto BAUER 1993; MENGHI 2001.

⁴ BAUER 1993: 299.

⁵ GHINI 1985.

⁶ LISSI CARONNA 1984-85. Il ritrovamento avvenne durante lavori di rinforzo alle fondazioni dello stabile al civ. 50; in tale occasione furono rinvenuti, fra l'altro, anche un frammento di terra sigillata africana, produzione D 2 (MNR inv. 182598; *Atlante I*, tav. 138, 1; 134 n. 403, 135 n. 432), un frammento di sarcofago cristiano del "tipo del Buon Pastore" (il confronto preciso non viene fornito, per l'esiguità del pezzo) ed alcuni bolli laterizi della metà del II secolo d.C. (*CIL XV* 653, 1072).

⁷ COZZA ET AL. 1960: 110.

⁸ RODRIGUEZ ALMEIDA 1981: 66-67.

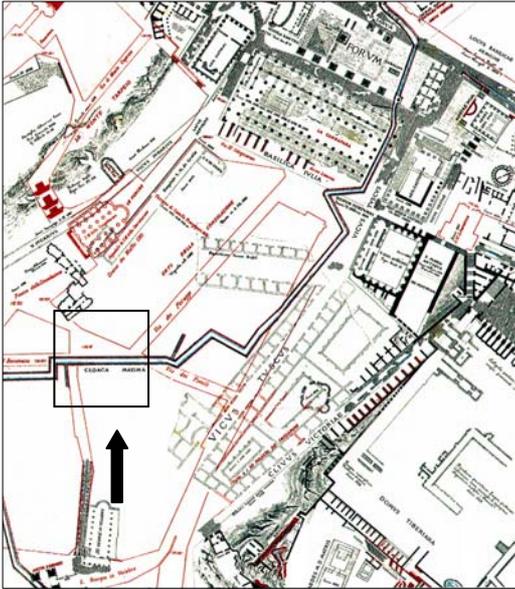


Fig. 3. Via dei Fienili 46/53. Stralcio della tav. XXIX della FUR di R. Lanciani, con il percorso della Cloaca Massima ed il fr. 5A della Forma Urbis Severiana, di erronea collocazione. Nel riquadro la zona d'intervento.

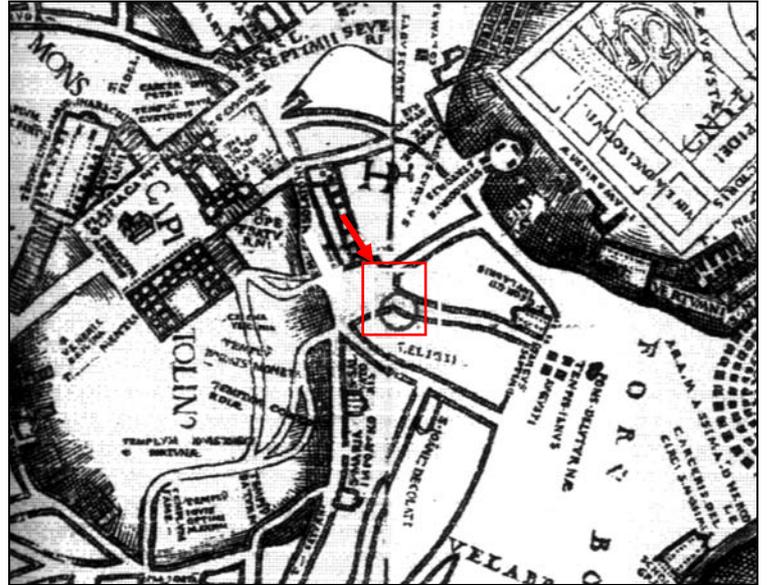


Fig. 4. Via dei Fienili. L. Bufalini, 1551. La zona dell'intervento è indicata nel rettangolo rosso con la freccia.

L'intervento odierno è consistito nello scavo di una trincea lunga in totale m 37.50 circa, larga al massimo m 0,60 e con una profondità variabile da m -0.60 a -0.80 sotto il piano attuale della strada. In via preliminare sono stati praticati tre tasti a scopo di esplorazione preventiva (fig. 1, S1, S2, S3); in corrispondenza dei fronti civici nn. 51-53, per un tratto di circa m 5, si è realizzato un limitato allargamento della trincea fino a m 1.00 per la presenza d'un battuto stradale di terra e cocciame, su cui si è ritenuto di dover meglio indagare (fig. 1, n. 1; figg. 7-8).

Verso N ed E il battuto (quota m -0.65) è risultato tagliato da una trincea per la posa d'una tubazione idrica (figg. 7-9); esso è stato individuato anche in corrispondenza del civico 50 a quota m -0.70 (fig. 1, n. 2), nel piccolo saggio esplorativo 3 a quota m -0.60 (fig. 10) e nel tratto fra i nn. civv. 46/47 a quota m -0.70 circa sotto il piano stradale (fig. 1, n. 3).

Durante lo scavo dell'ultimo tratto di trincea vi è stato rinvenuto a contatto della superficie di strato un quattrino⁹ della zecca di Bologna, coniato nel 1610 (fig. 11). Alcuni frammenti di maiolica rinascimentale prelevati in strato sulla sezione del battuto, riferibili a forme e repertori decorativi

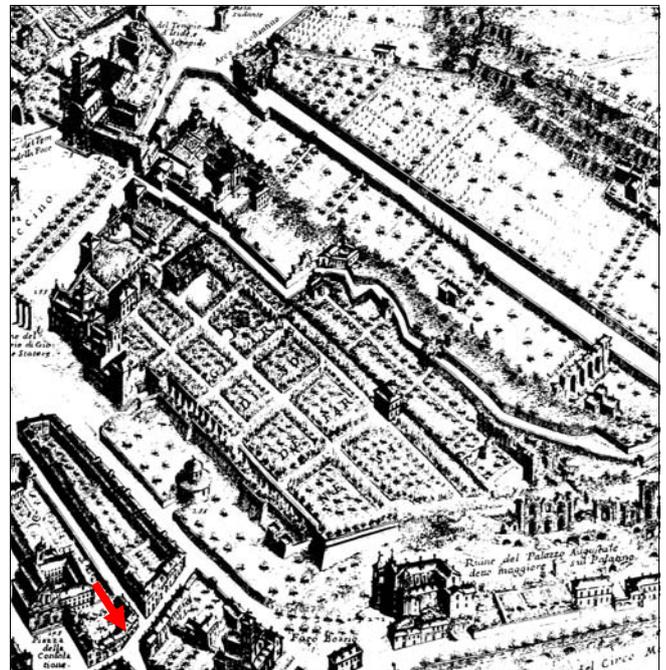


Fig. 6. Veduta di A. Tempesta (1593) ripubblicata con aggiornamenti da G.G. De Rossi, 1693.



Fig. 5. G.B. Falda, 1676. Il Palatino ed il quartiere di Piazza della Consolazione.

⁹ Il reperto è stato consegnato alla Soprintendenza Archeologica di Roma il 19.III.2002 (MENGHI 2002a: 34-35). Si tratta di un quattrino battuto sotto papa Paolo V (1605-1621). Recto: BONO//NIA// DOCET. In esergo: 1610. Verso: leone rampante a sinistra, vessillifero. Peso: gr 2,8; Ø. mm 21. Bibliografia: CNI, vol. X, Emilia (2^a parte): 140 n. 6; cfr. vol. IX, tav. X, n. 11 (anno 1612).

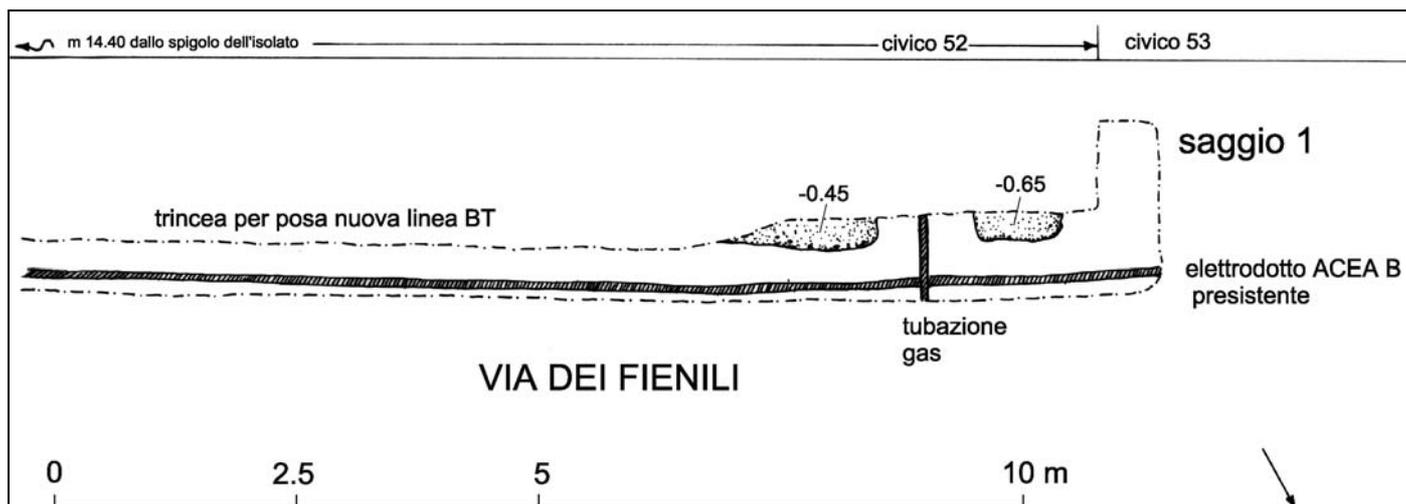


Fig. 7. Via dei Fienili 52/53. Rilievo del battuto stradale (disegno di O. Menghi).



Fig. 8. Via dei Fienili 51/53. Tratto di pavimentazione stradale realizzata con una miscela di materiale fittile e terra battuta (foto di O. Menghi).



Fig. 9. Via dei Fienili 51/53. Particolare del battuto stradale (foto di O. Menghi).



Fig. 10. Via dei Fienili/angolo Via Bucimazza, saggio esplorativo 3. Battuto stradale, correlabile a quello dei nn. civv. 51/53 (foto di O. Menghi).

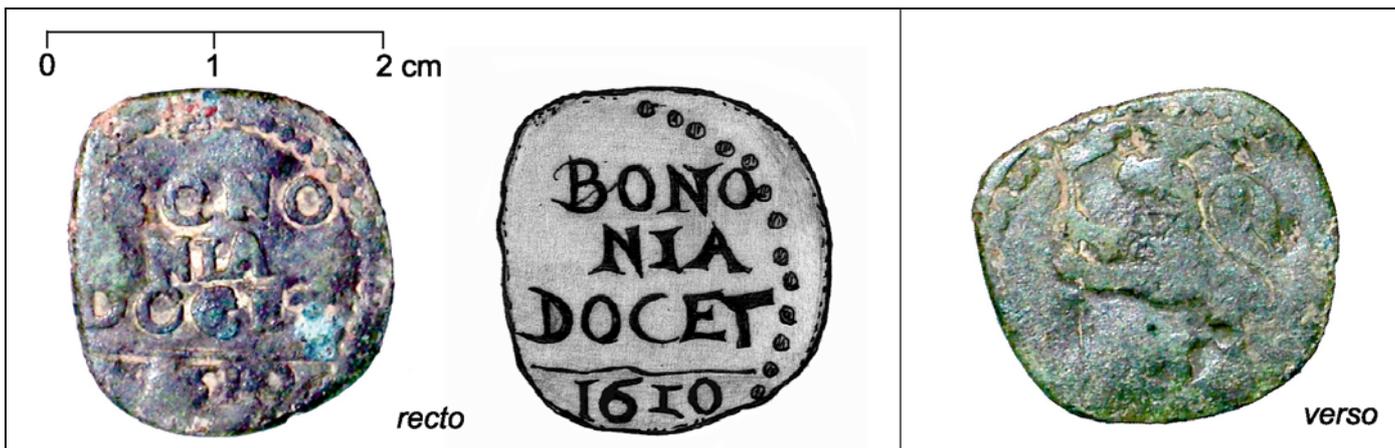


Fig. 11. Via dei Fienili 46. Quattrino della zecca di Bologna coniato nel 1610 sotto papa Paolo V (fotografie e restituzione grafica di O. Menghi). Sotto, confronto esatto con il *Corpus Nummorum Italicorum*.



non meglio definibile, forse una fondazione, sulla cui interpretazione non è stato possibile indagare ulteriormente, che risulta pareggiata per la stesura del battuto stradale (fig. 12). La struttura è stata protetta con tessuto non tessuto prima della ricopertura della trincea di scavo. Il cavo di bassa tensione ACEA è stato fatto posare entro trincee distruttive di precedenti servizi nel tratto fra i nn. civici 51/53 e al di sopra del battuto di terra e cocciame nel tratto fra il 46/47, evitando così i suoi ulteriori danneggiamenti.

Attraverso la sopravvivenza del battuto rinascimentale, attestato a quote modeste sotto il livello stradale odierno, l'indagine suggerisce l'alta probabilità di conservazione della stratificazione più antica ad esso sottoposta, non particolarmente manomessa da interventi a partire dal XVI secolo. Il corretto inquadramento storico-topografico d'una testimonianza spesso poco considerata nella consolidata prassi degli scavi d'emergenza per lavori di pubblica e privata utilità, conferma la sostanziale integrità della zona di via dei Fienili, che ha conservato fino ai giorni nostri, nella vasta stratificazione di fasi di vita che la interessano, il suo carattere rinascimentale e tutta la sua potenzialità di rischio archeologico, essendosi mantenuta indenne (almeno in questa parte) da sventramenti e demolizioni.

Nell'auspicare la massima attenzione negli interventi d'emergenza da parte degli incaricati, invitando questi ultimi alla più attenta riflessione al fine di non pregiudicare irreversibilmente la ricostruzione delle sequenze storiche, la pubblicazione di questa breve nota, certo modesta, vuole essere un piccolo

tipici delle produzioni di area romana¹⁰ (fig. 13) e valdarnese¹¹ (fig. 14) databili fra la seconda metà del XV e gli ultimi due terzi del XVI secolo, confermano la cronologia del percorso stradale rimesso in luce a poco più di mezzo metro sotto l'attuale piano stradale di via dei Fienili.

Il percorso è rintracciabile sia nella pianta di Roma del Bufalini¹² del 1551 (fig. 4) che nelle vedute prospettiche di G.B. Falda¹³ del 1676 (fig. 6) e di A. Tempesta¹⁴ (fig. 5).

In corrispondenza del civico 47 (fig. 1, n. 4) è stata, inoltre, individuata una struttura in cementizio di tufi e malta violacea



Fig. 12. Via dei Fienili 46. Struttura in cementizio d'incerta interpretazione, forse fognatura o fondazione (foto di O. Menghi).

¹⁰ Frammento di orlo di ciotola carenata con piede a disco (cfr. Ricci 1985: 326-327, n. 501; decorazione interna tipo 116), databile fra l'ultimo terzo del XV secolo ed il primo terzo del XVI, derivante dal repertorio morfologico della maiolica arcaica tarda di produzione romana.

¹¹ Frammento di piatto o scodella apoda con decorazione interna assimilabile alla 139 dei tipi classificati da M. Ricci alla *Crypta Balbi* (cfr. Ricci 1985: 398, E-F simile), databile agli ultimi due terzi del XVI secolo; si tratta di motivo appartenente al repertorio dell'area valdarnese, ben attestato negli scarti di fornace di Montelupo.

¹² FRUTAZ 1962: tavv. 202-203.

¹³ INSOLERA 1988: 274, fig. 304.

¹⁴ DE ROSSI 1693.

contributo a favore dell'inversione di rotta. A Roma, per dirla con Cicerone¹⁵, "quacumque enim ingredimur, in aliqua historia vestigium ponimus".



Fig. 13. Frammento di ciotola carenata con piede a disco, maiolica di produzione romana (XV–primo venticinquennio XVI secolo).

BIBLIOGRAFIA

- BAUER H., 1993, s.v. *Cloaca, Cloaca Maxima*, in E.M. STEINBY (a cura di), *Lexicon Topographicum Urbis Romae I*, Roma: 288-290, 464, fig. 170.
- CIL = *Corpus Inscriptionum Latinarum*.
- CNI = *Corpus Nummorum Italicorum*.
- COZZA ET AL., 1960 = L. COZZA, A.M. COLINI, G. GATTI, G. CARETTONI, 1960, *La Pianta Marmorea di Roma antica*, Roma.
- DE ROSSI 1693 = ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO (a cura di), 1990, *Pianta di Roma di Antonio Tempesta. Riveduta ed accresciuta a cura di G.G. De Rossi nel 1693*, Roma.
- Atlante I = AA.VV., *Atlante delle forme ceramiche. 1. Ceramica fine romana nel bacino mediterraneo (Medio e tardo Impero)*, *Enciclopedia dell'Arte antica, classica ed orientale*, Roma 1981.
- FRUTAZ A., 1962, *Le piante di Roma*, vol. II, Roma.
- FUR = R. LANCIANI, 1893-1901, *Forma Urbis Romae*, Milano (rist. Roma 1988).
- GATTI G., 1901, *Notizie di recenti trovamenti di antichità in Roma e nel Lazio*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma* 29: 270-285.
- GATTI G., 1902, *Notizie di recenti trovamenti di antichità in Roma e nel Lazio. Scoperte nella regione del Velabro*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma* 30: 60-61.
- GHINI G., 1985, *Complesso edilizio di Piazza della Consolazione*, in *Roma. Archeologia nel Centro, Lavori e Studi di archeologia pubblicati dalla Soprintendenza Archeologica di Roma* 6, 2, Roma: 422-432.
- INSOLERA I., 1988, *Roma. Immagini e realtà dal X al XX secolo*, Roma-Bari.
- LISSI CARONNA E., 1984-85, *Roma (Regio XI). Via dei Fienili 66. Muri in opus testaceum e frammenti vari*, in *Notizie degli Scavi di Antichità*: 213-216.
- MENGI O., 2001, *Cloaca Massima. Sbocco al Tevere*, in F. FILIPPI (a cura di), *Archeologia e Giubileo. Gli interventi a Roma e nel Lazio nel Piano per il Grande Giubileo del 2000*, Napoli: 214-215.
- MENGI O., 2002a, *Posa cavi BT in via della Fontanella e via dei Fienili (Roma I Municipio)*, relazione di scavo (inedita), Archivio SAR, marzo 2002.
- MENGI O., 2002b, *Via dei Fienili. Ritrovamenti archeologici*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma* 103: 171-173.
- MNR = Museo Nazionale Romano.
- RICCI M., 1985, *Maiolica di età rinascimentale e moderna*, in AA.VV., *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi* 3, tomo 2. *Il giardino del Conservatorio di S. Caterina della Rosa*, Firenze: 303-424.
- RODRIGUEZ ALMEIDA E., 1981, *Forma Urbis marmorea. Aggiornamento generale 1980*, Roma.



Fig. 14. Frammento di piatto o scodella, maiolica di produzione valdarnese (XVI secolo).

¹⁵ Cic., *De fin.* V, 2, 5.